

Pellegrinaggi di carità: marzo 2013

* Dal 12.3 al 17.3.2013: A.R.P.A. con Paolo, Emilio e altri 21 volontari alla guida di 8 furgoni provenienti da: Pescate (LC) con 3 furgoni, Caritas di Finale Emilia e Magreta (MO) con 2 furgoni, Novara, Parrocchia SS. Nazaro e Celso alla Barona/Milano, Gruppo Sorriso di Bagnolo Cremasco (CR). Con Paolo viaggia Marija Zivkovic Caronti, signora croata che vive a Como, di grande aiuto come interprete.

Mercoledì 13/3. Non si va ad Ancona a prendere la motonave, ma cominciamo ad andare via terra. Il ritrovo é fissato all'area di servizio Fratta, una sessantina di chilometri dopo Venezia intorno alle ore 13. Alla dogana di Ferneti presso Trieste lo spedizioniere ha preparato il T1 e si puo' proseguire subito per Basovizza e attraversare la Slovenia. Anche l'ingresso in Croazia, a Pasjak, é molto veloce e si può proseguire subito per Rijeka (Fiume) entrando nella bella autostrada croata. Prima delle ore 20 arrivano all'area di servizio Zir (20 km dopo l'uscita di Gospic), dove abbiamo prenotato cena, pernottamento e colazione presso il Motel Macola. Ottima sistemazione e prezzi modici. Nelle camere, fornite di TV, possono vedere poco dopo il nuovo Papa Francesco apparire sulla loggia di S. Pietro per salutare e benedire l'immenso popolo radunato in piazza.

Giovedì 14/3. Colazione alle ore 6. La pioggia di ieri si é trasformata in neve e per di più c'é anche una forte bora! Per cui, poco prima del tunnel lungo quasi 6 km, fanno uscire dall'autostrada allo svincolo di Sveti Rok e con prudenza scendono per vie normali per riprendere l'autostrada a Zadar/Zemunik: un tratto di circa 50 km., ma ci sono volute tre ore! All'uscita dall'autostrada, a Bisko, ci sono ad attenderli due auto del Centro disabili e Suore anziane San Raffaele di Solin, presso Spalato, con Suor Amabilis, che offre dolcetti e rosari in cambio di alimentari e pannoloni. Alle 13 sono alla dogana di Kamensko. Anche qui i controlli sono veloci. Ancor meglio all'ultima dogana di Livno, dove poi lasciano un po' di aiuti a Suor Lovrina per i poveri della S.Vincenzo e per varie famiglie povere seguite da Suor Salutaria. Nevica ancora, ma ciononostante pare che i furgoni abbiano messo le ali perché si cerca di arrivare a Medjugorje in tempo per partecipare all'apparizione presso la veggente Marija. E infatti, prima delle ore 17 sono nella chiesetta presso la casa di Marija: pregano due rosari e poi... arriva la Madonna. Subito dopo in parrocchia per partecipare alla S. Messa e all'ora di Adorazione eucaristica. Quindi alla pensione di Zdenka per un meritato riposo.

Venerdì 15/3. Alle ore 8 c'é l'appuntamento poco prima di Mostar col signor Salko, responsabile dei villaggi musulmani oltre la cittadina serba di Nevesinje, per salire con lui sulla strada che si arrampica fino a dietro il monte Velez, sovrastando l'antico abitato di Blagaj e passando accanto ai ruderi del vecchio castello dei principi di Bosnia. Dopo un po' che si sale, la neve diventa sempre più dura fino a formare sulla strada quasi una lastra di ghiaccio. Bisogna viaggiare con molta cautela. Si entra nella Repubblica Serba di Bosnia. Arrivano finalmente a Nevesinje presso la Croce Rossa, dove ci si muove a fatica perché é tutto ghiacciato. Dai nostri furgoni e da quello modenese di Emilio scaricano e consegnano alle famiglie presenti 425 pacchi famiglia confezionati dai nostri bravi volontari di Pescate e di Finale Emilia; e poi pannoloni, scarpe, ecc. Consegnano anche tante medicine mirate che comperiamo per diverse persone malate che non hanno i soldi per procurarsele. In Bosnia non c'é l'assistenza sanitaria gratuita e tutto va pagato: medico, medicine, ospedale... Intanto il furgone di Novara con Massimo e Rita e quello di Magreta con Maurizio vanno con Salko a scaricare nei villaggi oltre Nevesinje, dove diverse famiglie musulmane (per lo più anziani) sono tornati ricostruendo le loro casette che i serbi avevano distrutte. Scendono poi a Mostar per lasciare aiuti ad alcune famiglie, ai disabili gravissimi della Sacra Famiglia (pannoloni e alimentari), un computer all'Ospedale psichiatrico; quindi dalle anziane malate e abbandonate

assistite dalle Suore di S. Vincenzo, soprattutto con i pannoloni. Suor Arcangela non c'è: le hanno regalato un bel pellegrinaggio in Terra Santa! Sulla strada del ritorno, fanno sosta al monastero ortodosso di Zitomislici per ammirare i bellissimi, nuovi affreschi che impreziosiscono la piccola chiesa, fare una preghiera e lasciare qualche piccolo aiuto. Arrivano a Medjugorje in tempo per partecipare all'intero programma di preghiera serale, compresa la Via Crucis dopo la S. Messa, che sostituisce in Quaresima, al venerdì, l'ora di venerazione alla Croce. Il furgone di Bagnolo cremasco, con Cesare, è andato a portare aiuti molto più a nord, nel Centro Emmaus-Duje presso Gracanica, con oltre 400 ricoverati. Quello della parrocchia milanese della Barona ha raggiunto a Sarajevo Don Giovanni, arrivato con altri ragazzi in pulmino, per scaricare soprattutto all'Associazione Sprofondo.

Sabato 16/3. Medjugorje è invasa da pellegrini! In chiesa non si riesce ad entrare ed anche il capannone giallo si riempie all'inverosimile. I nostri volontari con Paolo, pregando, salgono alle ore 8 la Collina di Podbrdo in mezzo a tantissimi gruppi. Alla S. Messa degli italiani delle ore 11 devono star fuori perché la chiesa è strapiena. Nel pomeriggio portano gli ultimi aiuti ad alcune Comunità che vivono di provvidenza e ad altre che, a loro volta, aiutano qui intorno tanti poveri. Alle 17 partecipano al programma serale di preghiera voluto così dalla Madonna, con i due Rosari, il momento dell'apparizione, la S. Messa internazionale, la bella preghiera di guarigione...E alle 21 alla bellissima ora di Adorazione Eucaristica: è il modo migliore per concludere anche questo pellegrinaggio di carità, perché è proprio dall'Eucaristia che riceviamo il dono della perseveranza e la forza di continuare in questo servizio di carità dopo oltre 21 anni, insieme alla Gospa, la nostra cara Mamma celeste.

Domenica 17/3. Alle ore 7 i volontari partecipano alla S.Messa nella chiesa francescana di S. Antonio a Humac e poi via... la lunga galoppata attraverso la Croazia (le strade ora sono pulite e addirittura asciutte!) e poi lungo la pianura padana, con breve sosta tra Vicenza e Verona per caricare quanto hanno raccolto i nostri cari amici di Roncà e di Terrossa, cose che porteremo nel prossimo convoglio, a Pasqua. Carissima Maria di Nazareth, continua a portarci a Gesù, a farcelo conoscere ed amare sempre di più; e continua a farci vedere, amare e servire Gesù nelle sorelle e nei fratelli, soprattutto i più poveri ed indifesi. E vieni sempre con noi, sui nostri furgoni e soprattutto nei nostri cuori. Aiutaci in questi giorni a vivere intensamente e con Te la Passione, la Morte e la Risurrezione del Tuo Figlio GESU'. Grazie, Maria!

PROSSIME PARTENZE: 27/3 (Pasqua) – 17/4 - 24/4 (amici di Genova) - 2/5 - 12/6 – 17/7 – 30/7 (Festival giovani) – 11/9 (Festa della Croce) – 2/10 – 29/10 – 5/12 – 27/12 **INCONTRI DI PREGHIERA LECCO** – Santuario della Vittoria – ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30. S. Rosario, S. Messa e Adorazione. **CASATENOVO** – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S.Rosario, S.Messa, Messaggio, Adorazione.

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi **FIRMA** per la **DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE** a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro **CODICE FISCALE: 92043400131**

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 - e-mail: arpa.medjugorje@libero.it Eventuali aiuti e offerte

inviarli a : A.R.PA. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo): conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

Agli amici carissimi che leggono questo nostro foglio auguriamo di riuscire a vivere insieme con Maria la Passione, la Morte e la Risurrezione di Gesù: sarà una bellissima PASQUA! Alberto e collaboratori